



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 DEL 05/05/2016

COPIA

**OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI UN DIPENDENTE COMUNALE -
LEGALI DI COMUNE GRADIMENTO PER DIFESA**

Il giorno **05/05/2016** alle ore **17:30** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOSSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
LIBERALI MARIO**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

PREMESSO che con nota un dipendente in ruolo presso questo Comune ha inoltrato all'Ente richiesta di autorizzazione all'assistenza legale in relazione a un'informativa di garanzia avviata nei propri confronti;

CONSIDERATO che l'art. 28 del C.C.N.L. per il Comparto Regione – Enti Locali siglato in data 14.09.2000, conformemente a quanto già previsto dall'art. 67 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, stabilisce che l'Ente, anche a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del Servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;

RILEVATO che la tutela di cui alla sopra richiamata disciplina è riconosciuta quando il dipendente convenuto in giudizio non è portatore di un interesse suo proprio, ma di un interesse altruistico che si riversa a beneficio della collettività di cui l'Ente è espressione, e pertanto nelle ipotesi in cui egli sia chiamato a rispondere del suo operato pubblico in sede penale e civile in virtù del rapporto di immedesimazione organica che lo lega all'Ente di appartenenza;

DATO ATTO che, l'assunzione a carico dell'Ente Locale dell'onere relativo all'assistenza legale del dipendente non è automatico, ma consegue al verificarsi di una serie di presupposti e di valutazioni che l'Ente è tenuto ad operare e che concernono, in particolare:

- a) La stretta inerenza del procedimento penale a fatti verificatisi nell'esercizio e a causa della funzione esercitata o dell'ufficio rivestito dal dipendente pubblico;
- b) l'assenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal soggetto sottoposto a procedimento penale e l'Ente di appartenenza;
- c) la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;

VISTO l'avviso di procedimento penale e relativa documentazione, depositata agli atti dell'Ufficio, e riscontrata la sussistenza dei punti a) e b), mentre la verifica della sussistenza del punto c) sarà effettuata alla conclusione del procedimento;

RILEVATO che il legale di fiducia scelto dai dipendenti risulta essere l'Avv. Laura Massara con studio in Via Rimembranze 23 – Rosate;

ATTESO che il legale di cui sopra è di gradimento anche a questa Amministrazione;

DATO ATTO che l'Amministrazione provvederà al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente al verificarsi dei seguenti presupposti:

- la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;
- la presentazione di parcella quietanzata, per un importo netto di € 1.500,00 (oltre cassa avvocati e IVA se dovuta) nei limiti dei valori medi di liquidazione previsti dal Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, con specifico riguardo alla parte dettata dal Capo II (Disposizioni concernenti gli avvocati) che pur essendo rivolto agli organi giurisdizionali si ritiene di utilizzare quale parametro di congruità, oltre al rimborso per le spese sostenute, stabilito nella misura forfettaria del 12,5% sui compensi, al 4% per Cassa Avvocati e all'Iva di legge se dovuta, mentre l'Ente non ripeterà al dipendente eventuali differenze rispetto ai valori medi di cui sopra, relativi alle fasi di studio, istruttoria e decisoria, in quanto ritenute rilevanti nella fattispecie;

DATO ATTO che con successivo atto si provvederà all'eventuale riconoscimento del rimborso e all'assunzione del necessario impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario nel quale i

procedimenti di rimborso saranno posti in essere, come da orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti (Sentenza Lombardia/514/2010/PAR);

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come inserito nella presente deliberazione;

VISTI:

- il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il D.P.R. n. 268/1987;
- i vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
- il vigente Statuto Comunale;

A voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) **Di dichiarare**, ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del 14.09.2000 per il Comparto Regione – Enti Locali, per la difesa in giudizio di un dipendente in ruolo presso questo Comune che ha inoltrato all'Ente richiesta di autorizzazione all'assistenza legale in relazione a un'informativa di garanzia avviato nei propri confronti, il legale di comune gradimento, indicato da parte del dipendente stesso: l'Avv. Laura Massara con studio in Via Rimembranze 23 - Rosate;
- 2) **Di dare atto** che, per ragioni di riservatezza, trattandosi di dati giudiziari e quindi sottoposti a specifica tutela da parte del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il nominativo del dipendente e l'identificazione del procedimento penale cui la presente deliberazione si riferisce, sono contenuti in apposito allegato che fa parte sostanziale ma non materiale della presente deliberazione, custodito presso l'Ufficio Personale dell'Ente;
- 3) **Di dare atto** che l'Amministrazione provvederà al rimborso delle spese legali sostenute da ciascun dipendente al verificarsi dei seguenti presupposti:
 - la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;
 - la presentazione di parcella quietanzata, nei limiti dei valori medi di liquidazione come in premessa;
- 4) **Di trasmettere** copia del presente atto a mezzo di posta elettronica personale al dipendente interessato.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE G.C. N° 50 DEL 5/5/2016

**OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI UN DIPENDENTE COMUNALE -
LEGALI DI COMUNE GRADIMENTO PER LA DIFESA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 5/5/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa Maria Baselice

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *22/6/2016* al *11/7/2016*

Rosate, *24/6/2016*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *22/6/2016*



IL SEGRETARIO COMUNALE
~~Dott.ssa Maria Baselice~~

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice